

## Telecom, intesa per 29 mila contratti di solidarietà

Al termine di una lunga nottata, dopo circa 24 ore ininterrotte di trattative, i sindacati e **Telecom** hanno raggiunto ieri l'accordo sui contratti di solidarietà. Ad essere interessati oltre 29 mila lavoratori. "L'accordo è senz'altro positivo perché con esso vengono salvaguardati posti di lavoro, professionalità ed anche capacità competitiva d'impresa". Commenta il segretario confederale Cisl, Annamaria **Furlan**. "Quest'intesa - evidenzia ancora Furlan - dimostra come proprio attraverso la contrattazione si garantiscano i diritti dei lavoratori e la qualità dei servizi fondamentali ai cittadini ed al Paese".

Lunedì i verbali dell'accordo saranno ratificati al ministero.

Soddisfatta anche la Fistel Cisl che, per voce del suo segretario generale, Vito Antonio **Vitale**, fa sapere di valutare in modo estremamente positivo il risultato raggiunto che, di fatto, rende operativo l'accordo sottoscritto con **Telecom** Italia il 4 agosto scorso; accordo che ha segnato un cambiamento nelle relazioni sindacali con proposte innovative e significative in difesa dell'occupazione. "I capisaldi su cui si è operato - spiega Vitale - sono la mobilità volontaria, la riconversione professionale con percorsi formativi che mirino all'orizzonte occupazionale dei prossimi anni e all'applicazione dei contratti di solidarietà che prevedono il coinvolgimento, (non ristretto a singole aree aziendali), di gran parte dei lavoratori dell'azienda stessa.

Augella a pagina 8

# TELECOM, INTESA PER 29 MILA ADDETTI

*Furlan (Cisl): "Salvaguardati posti di lavoro, professionalità e capacità competitiva d'impresa.*

*L'accordo dimostra che proprio attraverso la contrattazione si garantiscono i diritti"*

Roma (nostro servizio). Al termine di una lunga nottata, dopo circa 24 ore ininterrotte di trattative, i sindacati e **Telecom** hanno raggiunto ieri l'accordo sull'applicazione dei contratti di solidarietà. Ad essere interessati oltre 29 mila lavoratori. "L'accordo è senz'altro positivo perché con esso vengono salvaguardati posti di lavoro, professionalità ed anche capacità competitiva d'impresa". Commenta il segretario confederale Cisl, Annamaria **Furlan**. "Quest'intesa - evidenzia ancora Furlan - dimostra che proprio attraverso la

contrattazione si garantiscono i diritti dei lavoratori e la qualità dei servizi fondamentali ai cittadini ed al Paese". Lunedì i verbali dell'accordo saranno ratificati al ministero. Soddisfatta anche la Fistel Cisl che, per voce del suo segretario generale, Vito Antonio **Vitale**, fa sapere di valutare in modo estremamente positivo il risultato raggiunto il quale, di fatto, rende operativo l'accordo sottoscritto con **Telecom** Italia il 4 agosto scorso. Accordo che ha segnato un cambiamento nelle relazioni sindacali con proposte innova-

tive e significative in difesa dell'occupazione. "I capisaldi su cui si è operato - spiega Vitale - sono la mobilità volontaria, la riconversione professionale con percorsi formativi che mirino all'orizzonte occupazionale dei prossimi anni e all'applicazione dei contratti di solidarietà che prevedono il coinvolgimento, (non ristretto a singole aree aziendali), di gran parte dei lavoratori dell'azienda stessa. Questo metodologia di applicazione dei contratti di solidarietà permette ai lavoratori di perdere minor

salario pro-capite e mantenere la propria professionalità in azienda. Quanto realizzato per **Telecom** Italia - prosegue il leader Fistel - può, quindi, rappresentare un esempio concreto e sostanziale di positiva evoluzione delle relazioni industriali in Italia, un metodo strategico per affrontare le situazioni di criticità aziendale, sia congiunturali che strutturali. Ciò costituisce un esempio - conclude Vito Vitale - da esportare in altre



aziende al fine di tutelare l'occupazione e il futuro dei tanti lavoratori che noi rappresentiamo".

L'azienda si impegna a non modificare il suo perimetro e a riportare all'interno alcune attività fino ad oggi in *outsourcing* nei settori customer service, informatica e tecnici di rete mentre finiscono "in solidarietà" (con una riduzione dell'orario di lavoro) 29.206 persone. Una parte di questi lavoratori, circa 1.200, verranno coinvolti in progetti di riconversione con una riqualificazione mirata. L'accordo ha durata 2 anni: a partire dall'8 novembre fino al 30 dicembre 2012. Parallelamente si apre il percorso che accompagna alla mobilità volontaria 3.900 persone: principalmente tecnici che verranno poi rimpiazzati dai colleghi riconvertiti".

**Telecom** Italia, intanto, si prepara alle sfide crescenti del mobile con una rete di nuova generazione a ve-

locità quasi raddoppiata rispetto all'attuale, a 21 megabit al secondo dai 14,4 megabit attuali.

"Vogliamo presidiare a 360 gradi il tema dell'evoluzione della larga banda in Italia", annuncia l'amministratore delegato Franco **Bernabè**. E sottolinea, più in generale, risultati raggiunti alla guida del gruppo. "Ho assunto questo incarico - spiega - per portare a completamento il rilancio di Telecom Italia, che sta procedendo in maniera molto soddisfacente".

L'ex monopolista delle Tlc lancerà la nuova rete mobile (con tecnologia Hspa) a partire da Milano e Roma, inizialmente per una clientela aziendale, per poi estendere i servizi a tutti i clienti Tim e su tutto il territorio nazionale.

**Cecilia Augella**